



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE

Collegio dei Revisori dei conti

= ° =

VERBALE N. 423

L'anno 2018, il giorno 18 dicembre, alle ore 15.20, si riunisce il Collegio dei revisori presso la sede di servizio del consigliere Paolo Luigi Rebecchi-Corte dei Conti in Roma, via Baiamonti n.25, con il seguente ordine del giorno:

Esame del Budget Economico per l'esercizio 2019 e redazione della relativa relazione.

Sono presenti:

Presidente Cons. Paolo Luigi Rebecchi

Componente Dott. Giovanni Criscuoli

Componente Dott. Paolo Spemanzoni

Il dr. Paolo Spemanzoni partecipa alla seduta in collegamento telefonico tra le utenze 3477931328/3491456462

Il Collegio dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione prescritta che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante.

Il Collegio rammenta che il Budget completo degli allegati deve essere trasmesso, entro 10 giorni dalla Delibera di approvazione, alla amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Letto, firmato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI:

Cons. Paolo Luigi Rebecchi

Dott. Giovanni Criscuoli

Dott. Paolo Spemanzoni



**RELAZIONE SULLO SCHEMA DI *BUDGET*
ECONOMICO E DEGLI INVESTIMENTI UNICO DI
ATENEIO, RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2019**

1. Premessa.

Lo schema di *budget* economico e degli investimenti unico di Ateneio dell'Università degli Studi di Trieste per l'esercizio 2019 e per il triennio 2018-2020, predisposto dal Settore Servizi Economico-Finanziari, ai fini dell'esame e dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, è stato trasmesso per posta elettronica, ai componenti del Collegio dei Revisori, nella data del 12 dicembre 2018.

Il Collegio dei revisori, pertanto, procede – all'esito dell'esame dei documenti contabili ricevuti – alla redazione della relazione sul bilancio, nonostante i documenti non siano stati trasmessi, nella loro versione definitiva, nei tempi previsti dal vigente Regolamento di contabilità; le suddette circostanze hanno comportato una marcata compressione dei tempi a disposizione del Collegio.

Si raccomanda pertanto, per il futuro, come già evidenziato per il precedente esercizio, la necessità del rispetto dei tempi di redazione e trasmissione della documentazione contabile a questo Organo, per consentire al medesimo di svolgere le proprie valutazioni nelle forme e nei modi adeguati.

Nel merito, la documentazione pervenuta è così composta:



- Proposta di Budget Economico e degli Investimenti unico di Ateneo per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021, costituito dai seguenti prospetti:

- a. Budget Unico Economico per l'anno 2019. Lo schema rappresenta la parte relativa alle Unità analitiche e ai Progetti "solo costi". Come nell'esercizio precedente, sono state, inoltre, inserite due colonne (una per l'Amministrazione centrale ed una per i Dipartimenti) relative ai progetti "cost to cost" che non sono oggetto di approvazione in quanto già autorizzati al momento della loro attivazione.
- b. Budget Unico Investimenti per l'anno 2019.
- c. Budget Unico Economico per il triennio 2019-2021.
- d. Budget Unico Investimenti per il triennio 2019-2021.
- e. Bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria.
- f. Previsione dei flussi di cassa 2018.
 - Relazione illustrativa.
 - Relazione del Magnifico Rettore.

- Allegati

- 1) Classificazione della spesa in Missioni e Programmi;
- 2) Programma dei Lavori Pubblici per il triennio 2018-2020.
- 3) Tabelle di dettaglio.

Non risulta trasmesso il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012.



2. Il quadro normativo di riferimento

Il D.Lgs. n. 18/2012 (*"Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università"*), il primo dei provvedimenti emanati dal Governo in attuazione delle novità contabili della riforma di cui all'art. 5, comma 1 lettera b) e comma 4 lettera a) della legge n. 240/2010, ha individuato i documenti obbligatori che costituiscono il quadro informativo economico e patrimoniale delle università relativamente alla fase di previsione:

- a) bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio, costituito da *budget* economico e *budget* degli investimenti;
- b) bilancio unico d'ateneo di previsione triennale, composto da *budget* economico e *budget* degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo;
- c) bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria.

Il su citato provvedimento normativo ha previsto la successiva emanazione di quattro ulteriori decreti, due dei quali sono stati approvati nel 2014. Il primo è il D.M. 14 gennaio 2014 n. 19, che introduce i principi contabili e gli schemi di bilancio cui le università in contabilità economico patrimoniale si devono uniformare; il secondo è il D.M. 16 gennaio 2014, n. 21, che definisce i criteri per la classificazione della spesa delle università per missioni e programmi, documento che costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione (D.Lgs. 18/2014, art. 4, co. 1).

Ulteriore novità del 2014 concerne la nomina (D.M. 578 del 16.7.2014) della Commissione prevista dal D.Lgs. 18/2012, art. 9, il cui compito è quello di monitorare l'introduzione negli atenei della nuova contabilità, di aggiornare i principi contabili e gli schemi di bilancio e, in generale, supportare gli atenei.



Con decreto interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015 e, più recentemente, con il decreto interministeriale 8 giugno 2017 n.394 sono stati definiti gli schemi di *budget* economico e degli investimenti che le Università devono adottare a partire dall'esercizio 2016, nonché i contenuti minimi della Nota illustrativa.

3. Il Budget unico di Ateneo per il 2019

Il Budget unico di ateneo per l'anno 2019 ed il budget economico triennale sono stati predisposti secondo le indicazioni previste dai Decreti interministeriali sopra ricordati.

h.

ll



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

BUDGET ECONOMICO UNICO DI ATENE0 2019

BUDGET ECONOMICO		BUDGET 2018	BUDGET 2019	2019 vs 2018	Costo a costi 2019 Amministrazione	Costo a costi 2019 Dipartimenti
A)	PROVENTI OPERATIVI					
L	PROVENTI PROPRI	20.082.345	19.800.323	282.022	384.784	16.205.559
1.	Proventi per la didattica da studenti	20.082.345	19.790.298	292.047	85.584	113.254
a)	didattica da studenti	20.082.345	19.790.298	292.047	-	10.372
b)	didattica da amministrazioni pubbliche	-	-	-	34.889	22.494
c)	didattica da altri finanziatori privati	-	-	-	50.695	80.389
2.	Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	-	-	-	-	4.376.168
3.	Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	-	-	-	133.462	10.563.338
4.	Proventi da attività di trasferimento conoscenza	-	10.025	10.025	165.738	1.152.799
II.	CONTRIBUTI	92.080.672	93.572.980	1.492.308	61.422.440	20.748.994
1.	Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	87.502.991	83.076.504	1.573.513	38.922.904	2.941.593
2.	Contributi Regioni e Province autonome	3.922.499	3.754.410	168.089	12.450.936	1.301.658
3.	Contributi altre amministrazioni locali	-	-	-	5.708	242.554
4.	Contributi Unione Europea e altri organismi internazionali	-	-	-	4.519.794	8.582.531
5.	Contributi da Università	17.839	28.000	10.161	2.301.670	464.997
6.	Contributi da altri (pubblici) (*nota 1)	326.868	564.126	237.258	1.271.127	3.462.755
7.	Contributi da altri (privati)	310.475	149.940	160.535	1.950.300	3.752.907
III.	PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-	-	-	-
IV.	PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-	-	-
V.	ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	440.149	1.253.862	813.713	654.997	25.167
1.	Utilizzo di riserve di pr derivanti dalla contabilità finanziaria	-	-	-	-	-
2.	Altri proventi e ricavi diversi	440.149	1.253.862	813.713	654.997	25.167
VI.	VARIAZIONI RIMANENZE	-	-	-	-	-
VII.	INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-	-	-
A)	TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	112.609.166	114.627.165	2.023.999	62.462.220	34.979.720
B)	COSTI OPERATIVI					
VIII.	COSTI DEL PERSONALE	75.387.499	76.684.867	1.297.368	4.580.217	12.589.006
1.	Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	52.108.322	53.819.394	1.710.072	4.282.620	11.930.687
a)	docenti / ricercatori (*nota 1)	48.828.730	50.900.462	2.071.732	743.227	931.861
b)	collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnati, ecc.)	478.975	160.600	318.375	2.814.693	8.970.798
c)	Docenti a contratto	1.200.489	1.167.297	33.192	717.543	336.437
d)	esperti linguistici	1.376.518	1.425.087	48.569	832	-
e)	altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	224.610	165.948	58.662	6.425	401.592
2.	Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	23.279.177	22.865.473	412.704	297.597	658.319
a)	Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	23.257.777	22.820.162	437.615	297.597	238.302
b)	costi altro personale tecnico amm. va	20.400	45.311	24.911	-	415.018
IX.	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	30.023.808	30.697.161	673.353	51.898.294	23.408.670
1.	Costi per sostegno agli studenti	3.325.424	3.670.907	345.483	45.409.521	3.703.376
2.	Costi per il diritto allo studio	-	-	-	-	-
3.	Costi per la ricerca e l'attività editoriale	159.000	104.300	54.700	710.951	627.448
4.	Trasferimenti a partner di progetti coordinati	-	-	-	-	13.816
5.	Acquisto materiale di consumo per laboratori	258.346	214.140	44.206	-	2.080.091
6.	Variazione di rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-	-	-
7.	Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.669.967	2.611.943	58.024	253.806	1.659
8.	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	17.581.550	17.611.437	29.887	572.894	3.027.373
9.	Acquisto altri materiali	548.724	592.023	43.299	2.194	474.524
10.	Variazioni delle rimanenze di materiali	-	-	-	-	-
11.	Costi per godimento beni di terzi	385.930	418.090	32.160	189	147.660
12.	Altri costi	5.094.867	5.474.321	379.454	5.448.739	13.330.724
X.	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.665.488	2.758.456	92.970	5.983.709	962.043
1.	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	73.785	50.228	23.557	1.910.049	53.769
2.	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.591.701	1.708.228	116.527	4.073.660	918.275
3.	Svalutazione delle immobilizzazioni	-	-	-	-	-
4.	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	1.000.000	1.000.000	-	-	-
XI.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	110.000	110.000	-	-	-
1.	Accantonamenti per rischi e oneri	110.000	110.000	-	-	-
XII.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	703.781	786.340	82.559	-	-
1.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	703.781	786.340	82.559	-	-
B)	TOTALE COSTI (B)	108.890.574	111.036.824	2.146.250	62.462.220	34.979.720
	DIFFERENZA FRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	3.718.592	3.590.341	122.251		
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	624.259	745.506	78.753		
1.	Proventi finanziari	-	-	-	-	-
2.	Interessi e altri oneri finanziari	624.259	745.506	78.753	-	-
3.	Utili e perdite su cambi	-	-	-	-	-
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-		
1.	Rivalutazioni	-	-	-	-	-
2.	Svalutazioni	-	-	-	-	-
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-	-	-		
1.	Proventi	-	-	-	-	-
2.	Oneri	-	-	-	-	-
F)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	4.802.569	4.852.041	49.472		
	RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	1.914.236	2.007.206	92.970		
	<i>Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economica patrimoniale</i>	1.914.236	2.007.206	92.970		
RISULTATO A PAREGGIO						

* NOTA 1: Si evidenzia che ai fini della comparazione tra budget 2018 e 2019, il budget 2018 è stato depurato dagli importi del personale convenzionato SSN (Euro 4.423.845), che a partire dall'esercizio 2019 si configurano come partite di giro



Nello schema di *budget* economico è stata valorizzata la voce "*Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale*" per rendere evidente, ai fini del conseguimento di un risultato economico in pareggio, l'utilizzo di riserve patrimoniali non vincolate al momento di predisposizione del bilancio unico di ateneo di previsione.

L'Ateneo ha impostato il budget 2019, su indicazione del MIUR, in discontinuità con gli esercizi precedenti, senza tener conto delle somme destinate al personale convenzionato SSN (pari ad €. 4.423.845) in quanto considerate "*partite di giro*". Il Collegio nel prendere atto che tale impostazione scaturisce da indicazioni ministeriali, suggerisce di effettuare sul tema una riflessione più approfondita onde scongiurare il ricorrere dell'ipotesi di compensazione di partite non rispettosa del principio di integrità del bilancio.

Il Collegio passa all'esame delle voci più importanti che compongono il budget 2019, con la precisazione che tale budget riporta, al fine di porli a confronto, i dati della previsione iniziale 2018 e non di quella "asestata". Tale impostazione oltre a non essere conforme alle indicazioni contenute nel Manuale Tecnico Operativo di cui all' art.8 del D.I.n.19 del 14 gennaio 2014, adottato con Decreto Direttoriale n.3112 del 2 dicembre 2015, riduce la significatività del confronto temporale e, pertanto, si raccomanda per il futuro di dare evidenza in sede di predisposizione del budget anche degli importi scaturenti dall'ultimo "asestamento" relativo all'anno n-1.

l

ca



A) PROVENTI OPERATIVI:

I proventi operativi sono costituiti dai proventi propri, da contributi e da proventi e ricavi diversi.

Per il 2019 la previsione di budget indica un totale dei proventi operativi pari a €. 114.627.165,00 a fronte di €. 112.603.166,00 del 2018, che, determina un'aumento di €. 2.023.999,00. Tale aumento, come di seguito meglio analizzato, è perlopiù imputabile a poste non ordinarie (utilizzo risconti passivi 2018, fondo oneri futuri) a fronte di una tendenziale contrazione delle principali voci di ricavo (FFO e Tasse e contributi di iscrizione).

Proventi propri.

Proventi propri	Budget 2019
Proventi per la didattica da studenti	19.790.298,00
Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	-
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	-
Proventi da attività di trasferimento conoscenza	10.025,00
TOTALE	19.800.323,00

Nella categoria proventi propri è iscritta essenzialmente la voce "Proventi per la didattica da studenti" per €.19.790.298,00 che ingloba:

- Tasse e contributi per corsi di laurea e laurea magistrale
- Tasse e contributi per Scuole di specializzazione
- Proventi da master
- Proventi da corsi di perfezionamento
- Proventi da corsi di dottorato.

li
de



I ricavi previsti per il 2019 da tasse e contributi (€ 19.790.298,00), sono inferiori a quanto previsto per il 2018 (€ 20.082.345,00). La stima effettuata dall'Ateneo di tale minor ricavo si fonda sull'andamento degli incassi nell'a.a.2017/18 e delle iscrizioni per il corrente a.a. (15.576 unità, 15.601 per l'a.a.2017/2018).

La procedura di stima per Tasse e contributi ha tenuto conto che, nell'esercizio considerato, rientrano i 9/12 dell'a.a. 2018/19 e i 3/12 dell'a.a. 2019/20.

L'attuale sistema di tassazione dell'Università degli Studi di Trieste ha recepito le disposizioni della Legge di stabilità 2017 (legge 11 dicembre 2016, n. 232: articolo 1, commi 252 e seguenti).

In particolare al comma 252 è stabilito che *"Gli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale delle università statali contribuiscono alla copertura dei costi dei servizi didattici, scientifici e amministrativi mediante un contributo onnicomprensivo annuale, anche differenziato tra i diversi corsi di laurea e di laurea magistrale, da versare all'università alla quale sono iscritti. Restano ferme le norme in materia di imposta di bollo, le norme in materia di esonero e di graduazione dei contributi, di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, nonché le norme sulla tassa regionale per il diritto allo studio, di cui all'articolo 3, commi da 20 a 23, della legge 28 dicembre 1995, n. 549. Sono comunque ricompresi, all'interno del contributo onnicomprensivo annuale, i contributi per attività sportive."*

La tassazione è uguale per tutti i corsi di Studio.

L'importo totale dovuto si ottiene sommando il contributo onnicomprensivo annuo, imposta di bollo e tassa Regionale. Il contributo onnicomprensivo annuo è determinato in maniera progressiva rispetto al valore ISEE. All'importo ottenuto si dovrà sottrarre l'eventuale importo derivante da riduzioni ed esoneri.

Per i proventi derivanti da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico e da Ricerche con finanziamenti competitivi non è stato iscritto a budget alcun importo. Tali importi, infatti, saranno imputati nel corso del 2019 ai progetti "cost to cost".



Contributi.

Contributi	Budget 2019
Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	89.076.504,00
Contributi Regioni e Province autonome	3.754.410,00
Contributi altre Amministrazioni locali	-
Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	
Contributi da Università	28.000,00
Contributi da altri (pubblici)	564.126,00
Contributi da altri (privati)	149.940,00
TOTALE	93.572.980,00

I contributi dal MIUR continuano a rappresentare la voce più consistente di ricavo per l'Ateneo; l'importo iscritto a tale titolo è €. 89.076.504,00, importo che comprende €. 629.095,00 per utilizzo di sconto passivo 2018 (quota parte di competenza 2019 della programmazione triennale 2106-2018).

La quota base+premiale+ intervento perequativo del FFO è stata complessivamente stimata in €.80.182.045,00, valore ritenuto congruo secondo principi di prudenza; stima è stata, infatti, effettuata sulla base del contenimento della riduzione al - 2 % rispetto alla quota 2018.

L'andamento delle assegnazioni ministeriali per FFO negli ultimi anni ne evidenzia una diminuzione ed in particolare della quota base del finanziamento, quella cioè che dovrebbe remunerare il normale funzionamento delle attività.

La quota base, in particolare, a partire dal 2014, con l'introduzione dei "costi standard" ha manifestato una progressiva riduzione, solo parzialmente compensata dalla quota premiale e dall'intervento perequativo.

Con il Decreto Ministeriale n.610 del 9 agosto 2017 relativo ai "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2017" è stato previsto un ulteriore stanziamento per le finalità di cui



all'art.1 commi 265 e 266 della Legge n.232 del 11 dicembre 2016, da ripartire tra le università statali, a decorrere dall'anno 2017, a compensazione del minore gettito da contribuzione studentesca.

L'Ateneo stima detto importo in Euro 850.000,00.

Nella categoria "Contributi Regione e province autonome" sono compresi tutti i contributi provenienti dalla Regione Friuli Venezia-Giulia pari complessivamente pari ad €.3.754.410,00 (in diminuzione rispetto al 2018) di cui €.144.558,00 a titolo di utilizzo di risconti passivi 2018.

Il principale finanziamento iscritto in tale voce è quello di cui alla L.R. n. 2/2011, per €.2.117.500,00 (finanziamento al sistema universitario).

La Regione FVG copre con contributi pluriennali sia la quota capitale che la quota interessi da rimborsare per i mutui stipulati con la Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di opere di edilizia d'Ateneo; a tal riguardo viene iscritta in budget la somma di €.745.352,00 a titolo di rimborso interessi passivi.

Altre voci della categoria Contributi sono quelle dei Contributi da altri enti pubblici €.564.126,00 e dei Contributi da privati €.149.940,00 che accolgono, essenzialmente, ricavi con finalità predefinita, ricevuti da soggetti terzi per la copertura dei costi del personale convenzionato.

Altri proventi e ricavi diversi

Infine è stata prevista la somma di €.1.253.862,00 a titolo di "altri proventi e ricavi diversi", fra cui la voce più rilevante è quella dell'utilizzo del Fondo Oneri Futuri che riguarda l'iscrizione a budget di somme accantonate in sede di migrazione dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale e che, in base alla loro finalizzazione, trovano allocazione nel budget 2019 a sostegno di spese ad esse correlate.



B) COSTI OPERATIVI:

I costi operativi sono riassunti nella seguente tabella

COSTI OPERATIVI	Budget 2019
Costi del personale	76.684.867
Costi della gestione corrente	30.697.161
Ammortamenti e svalutazioni	2.758.456
Accantonamenti per rischi ed oneri	110.000
Oneri diversi di gestione	786.340
Totale	111.036.824

Costi del personale

Tra i costi operativi la voce più rilevante (69%) è costituita dai costi per il personale che incidono per € 79.684.867,00 di cui € 53.819.394,00 per il personale della ricerca e della didattica ed € 22.865.473,00 per il personale dirigente e tecnico-amministrativo.

Tali costi, dopo anni di calo costante, sono previsti in aumento a partire dall'esercizio 2019 rispetto al 2018 per i concomitanti influssi dello sblocco delle progressioni di carriera, dei rinnovi contrattuali e delle nuove assunzioni derivanti dall'utilizzo dei punti organico.

A tal riguardo, tuttavia, l'Ateneo ha ritenuto di non effettuare, prudenzialmente, previsioni circa l'entità delle risorse necessarie per dar corso ai punti organico 2019, limitandosi alla programmazione dei soli punti organico 2018 e dei resti da programmazioni precedenti.

Il predetto approccio prudenziale - con il quale il Collegio concorda - è dettagliatamente illustrato sia nella relazione illustrativa che nella relazione del Magnifico Rettore e, sostanzialmente, scaturisce dal concomitante, tendenziale aumento delle spese di personale (per le cause sopra indicate) e diminuzione dei ricavi, circostanza che potrebbe mettere a rischio, in prospettiva, il rispetto dell'indicatore di cui all'art.5, comma 6



del Dlgs 49/12 (rapporto spese di personale/entrate complessive <80%). Allo stato, tale indice è rispettato sia con riferimento al triennio 2016-2018, sia, in termini tendenziali per l'anno 2019.

Gli stanziamenti sono stati stimati sulla base dei dati pre-consuntivi per il 2018, rispetto ai quali è stato applicato, in diminuzione, l'impatto finanziario, delle cessazioni previste per l'anno 2019.

Per la previsione di tale voce di costo si è tenuto conto per il personale docente e ricercatore (anche a tempo determinato), di una stima di miglioramento economico pari al 3,48% annuo, secondo le indicazioni della Circolare MEF n. 31 del 29 novembre 2018, per i professori e ai ricercatori di ruolo, della possibile maturazione degli scatti stipendiali ai sensi dell'art. 6 comma 14 legge Gelmini e per il personale tecnico-amministrativo e CEL, di una stima di miglioramento economico pari allo 1,50% annuo, secondo le previsioni del CCNL di comparto.

La nota illustrativa riporta una dettagliata illustrazione della programmazione 2017 e 2018, dalla quale si ricava l'entità delle risorse assunzionali fruibili nel 2019.

Costi della gestione corrente

I costi della gestione corrente, che per l'anno in esame risultano invece dalla tabella che segue, sono stati stimati effettuando una ricognizione sulle obbligazioni già assunte dall'Ateneo (contratti già stipulati ed in essere), nonché su una stima (su base storica) degli altri costi da sostenere in relazione alle attività dell'Ateneo.



B) IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	Budget 2019
Costi per sostegno agli studenti	3.670.907,00
Costi per la ricerca e l'attività editoriale	104.300,00
Acquisto materiale di consumo per laboratori	214.140,00
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.611.943,00
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	17.611.437,00
Acquisto altri materiali	592.023,00
Costi per godimento beni di terzi	418.090,00
Altri costi	5.474.321,00
Totale	30.697.161,00

Fra tale tipologia di costi, la categoria Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali è quella più rilevante (€ 17.611.437,00) ed al suo interno sono previsti i costi per i Servizi di riscaldamento, condizionamento e energia per € 3.957.651,00, servizi forniti tramite l'adesione alla convenzione Consip "Servizio Integrato Energia 3" già effettuata nel corso del 2017.

La categoria "Costi per il sostegno agli studenti" per l'importo complessivo di € 3.670.907,00 si riferisce a diversi costi sostenuti dall'Ateneo nei confronti degli studenti per corsi di dottorato, tutor e supporto all'insegnamento; in particolare è previsto un costo per Borse di dottorato di € 2.701.797,00.

Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto riguarda gli ammortamenti inseriti nel *budget* economico 2019 sono stati iscritti in questa voce per € 1.758.456,00, di cui € 50.228,00 su immobilizzazioni immateriali e € 1.708.228,00 su immobilizzazioni materiali. La previsione degli ammortamenti è stata effettuata simulando le quote di ammortamento che graveranno nell'anno 2019 sui beni già in inventario al 12 novembre 2018 e stimando gli acquisti di beni in base al budget investimenti non utilizzato al 12 novembre 2018;



il relativo importo trova copertura nelle riserve disponibili di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale, in seguito alla decisione di dare copertura integrale agli investimenti. Occorre in proposito tenere presente che in sede di bilancio 2015 era stata effettuata una ricognizione di tutti i beni presenti nell'inventario dell'Ateneo e per quelli acquisiti con risorse proprie sono state vincolate quote di riserve pari al valore residuo dei beni; allo stesso modo, in sede di budget 2018 sono state vincolate quote di patrimonio netto pari all'importo totale del budget investimenti.

La quota di ammortamenti su nuovi investimenti 2019 (oggetto di approvazione nel budget degli Investimenti 2019) è pari ad €. 400.000,00.

Nella voce svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante (pari ad €.1.000.000,00) è previsto un importo di €. 850.000,00 connesso al mancato incasso su crediti relativi a tasse studentesche. La previsione è stata effettuata per i crediti verso studenti applicando al totale della previsione di Tasse e Contributi (ad esclusione delle quote relative alle scuole di specializzazione e agli esami di stato e ammissione, somme che si ritengono di esigibilità certa), la quota di mancato realizzo di incasso.

Per l'accantonamento al fondi svalutazione degli altri crediti, per la quale è stato previsto un importo di €. 150.000,00, la stima è stata operata in base all'analisi dell'andamento della riscossione dei crediti.

Accantonamento per rischi ed oneri

Per la voce "accantonamenti per rischi ed oneri" è previsto un budget pari ad €. 100.000,00, importo che scaturisce dalla previsione su base storica dei costi contenzioso giudiziario, spese legali per difesa diretta dell'Università e rimborso di spese legali ai dipendenti. E' prevista una ulteriore somma di €. 10.000 per eventuali rischi per imposte e tasse.



Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione si riferiscono ad imposte e tasse (tassa rifiuti, imposta sul patrimonio, imposta di bollo) ed ai riversamenti al bilancio dello Stato per effetto delle norme di finanza pubblica di contenimento delle spese, per un importo totale di €. 786.340,00.

In particolare gli oneri connessi ai predetti riversamenti sono stati iscritti per €.189.488,00, in misura corrispondente ai tagli operati e analiticamente indicati nella tabella di cui alla sezione "Misure di contenimento della spesa pubblica" della presente relazione.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

In questa sezione sono iscritti i costi degli interessi passivi da corrispondere alla Cassa Depositi e Prestiti a valere sui Mutui in essere, per un totale di €. 745.506,00 (costo completamente coperto dal risconto dei contributi regionali concessi a tal fine) e delle commissioni bancarie e per le carte di credito per €. 154,00.

D) IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito della gestione corrente, stimate in €. .4.851.041,00, riguardano tutte le voci di costo relative all'IRAP, articolate secondo i diversi ruoli e le diverse tipologie di compensi per € 4.451.041,00; la restante quota di €.400.000,00 riguarda invece il pagamento dell'IRES su immobili, attività commerciale e altri proventi.

u

u



RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO.

Complessivamente dalla gestione ordinaria (cioè la differenza fra il totale dei proventi operativi, di €.114.627.165,00 e dei costi operativi, pari a €.111.036.824,00) emerge un risultato positivo di €. 3.590.341,00. Tuttavia, sottraendo da quest'ultimo gli oneri finanziari, pari ad €. 745.506,00 e le imposte, pari ad euro 4.852.041,00 il risultato economico complessivo presunto presenta un saldo negativo di €.2.007.206,00.

Tale somma è stata coperta, in base alle regole della contabilità economico-patrimoniale, utilizzando quote libere di patrimonio netto per giungere al pareggio del budget.

4. Il budget degli investimenti 2019

Il budget investimenti proposto è il risultato delle scelte in materia di investimenti per lavori pubblici relative agli anni precedenti, nonché a quelle oggetto del Programma Triennale 2019-2021 e del correlato elenco annuale 2019, che viene approvato in allegato al Budget Unico di Ateneo 2019, come attualmente previsto dall'art. 21 del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (già art. 128 del precedente Codice degli appalti, D.Lgs. 12 aprile 2016, n. 163).

L'Ateneo finanzia con risorse proprie (utilizzo di riserve di capitale netto) pari 4 milioni di euro e con risorse regionali pari a 0,9 milioni di euro, investimenti per manutenzione straordinaria di impianti ed immobili, per l'acquisto di impianti ed attrezzature. E' stata inoltre autorizzata con il Budget 2019 la somma complessiva di Euro 1.200.000, ricompresi nella voce "Altre immobilizzazioni materiali", per investimenti in beni mobili

h
Q



(mobili e arredi, attrezzature ICT e scientifiche) che sarà oggetto di programmazione e autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione nel corso dei primi mesi del 2019.

Il prospetto che segue evidenzia le nuove autorizzazioni.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2019						
VOCI	A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI			B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
	IMPORTO INVESTIMENTO			I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O IN CONTO IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
	2018	2019	2019 vs 2018			
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-			
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	15.000	-	15.000			
3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	-	-	-			
4) Immobilizzazioni in corso e accantonate	4.369.069	600.000	3.769.069	600.000		
<i>di cui previsti nel Piano Triennale delle opere pubbliche</i>	4.369.069	600.000	3.769.069	600.000		
<i>di cui richiesti dalle altre strutture dell'Ateneo</i>	-	-	-			
5) Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.384.069	600.000	3.784.069	600.000		
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
1) Terreni e fabbricati	-	-	-			
2) Impianti e attrezzature	2.268.084	187.700	2.080.384			187.700
<i>di cui previsti nel Piano Triennale delle opere pubbliche</i>	888.000	-	888.000			
<i>di cui elenco opere in economia in Piano triennale</i>	284.040	187.700	96.340			187.700
<i>di cui richiesti dalle altre strutture dell'Ateneo</i>	1.096.044	-	1.096.044			
3) Attrezzature scientifiche	359.180	-	359.180			
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	-	-			
5) Mobili e arredi	91.500	-	91.500			
6) Immobilizzazioni in corso e accantonate	302.325	4.199.256	3.896.931	300.000		3.899.256
<i>di cui previsti nel Piano Triennale delle opere pubbliche</i>	302.325	2.300.000	1.997.675	300.000		2.000.000
<i>di cui elenco opere in economia in Piano triennale</i>	-	1.899.256	1.899.256			1.899.256
<i>di cui richiesti dalle altre strutture dell'Ateneo</i>	-	-	-			
7) Altre immobilizzazioni materiali	88.000	1.200.000	1.112.000			1.200.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.109.089	5.586.956	2.477.867	300.000		5.286.956
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	30.000	-	30.000	-	-	-
TOTALE GENERALE	7.523.158	6.186.956	1.336.202	900.000	-	5.286.956

5. Il budget economico triennale 2019- 2021

Il budget economico triennale 2019/21 tiene conto delle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale approvati dal CdA; è stato predisposto in termini di competenza economica e presenta una articolazione delle poste, per il primo anno, coincidente con quella del budget annuale.

Il budget economico triennale 2019/21 è stato costruito indicando proventi tendenzialmente in flessione, tenuto conto dell'andamento delle iscrizioni e finanziamento pubblico, in presenza di una prevista crescita della dinamica stipendiale per il congiunto effetto dello sbocco degli scatti



e dalle nuove assunzioni programmate. Ciò ha comportato una contrazione della programmazione dei costi per il mantenimento ed il funzionamento delle strutture universitarie.

6. La previsione dei flussi di cassa e Bilancio preventivo unico di Ateneo in contabilità finanziaria.

PROSPETTO DI PREVISIONE DEI FLUSSI DI CASSA 2019	
CASSA INIZIALE AL 01.01.2019	88.432.957
TOTALE FLUSSO DI CASSA 2018 (FC = A + B + C)	-93.630
<i>Entrate previste 2019</i>	<i>198.936.000</i>
<i>Uscite previste 2019</i>	<i>199.029.630</i>
TOTALE FLUSSO DI CASSA OPERATIVO (A)	6.130.200
ENTRATE FLUSSO DI CASSA OPERATIVO	195.386.000
USCITE FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	189.255.800
TOTALE FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	-4.775.000
ENTRATE FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	3.550.000
USCITE FLUSSO DI CASSA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	8.325.000
TOTALE FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	-1.448.830
ENTRATE FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	0
USCITE FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	1.448.830
CASSA FINALE PREVISTA 31.12.2019	88.339.327

Dall'esame dei dati innanzi riportati, si rileva che l'Ateneo prevede, per il 2019, un flusso di cassa negativo, pari a euro – 93.630,00.

I dati sono coerenti con quelli del Bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria (DM 14 gennaio 2014 n.19, art.7).

7. Spese per missioni e programmi

Per la classificazione della spesa in missioni e programmi sono stati adottati i principi generali indicati nel Decreto Interministeriale MIUR-MEF



n.21/2014 e dalla successiva documentazione di prassi emanata dal MIUR, secondo la classificazione COFOG.

Sono stati previsti 5 missioni, 9 programmi, dettagliatamente riportati nella relazione illustrativa a cui si rimanda.

8. Le misure di contenimento della spesa pubblica

Con il d.l. 31.5.2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 30.7.2010, n. 122, sono state introdotte nuove misure in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica.

Con riferimento alle modalità applicative delle su dette norme di contenimento della spesa pubblica, la circolare MEF n. 40 del 23.12.2010 ha chiarito, in particolare:

- che ricadono nell'ambito applicativo delle citate disposizioni le spese sostenute da ciascun ente, oggetto delle predette misure di contenimento, finanziate con le risorse trasferite dal bilancio dello Stato o acquisite, tramite altre fonti di finanziamento al proprio bilancio, senza alcun vincolo di destinazione;
- che ai fini della determinazione dell'ammontare delle spese non soggette a misure di contenimento, possono includersi le spese sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti, ivi comprese le spese per missioni, per la quota finanziata con fondi provenienti dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati.

L'Università degli Studi di Trieste, con delibera del Consiglio di Amministrazione, del 8.3.2011 ha determinato le spese soggette alle misure di contenimento in modo da individuare sia l'ammontare della spesa 2009 soggetta a tagli (quota di riferimento) sia il limite di spesa ammissibile.

In sintesi, rientrano nella fattispecie delle spese non soggette a misure di contenimento le spese per progetti di ricerca, didattica e formazione (master, scuole di specializzazione, corsi di perfezionamento),

a
ll



progetti riconducibili alle finalità istituzionali, finanziati dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati, tra cui le prestazioni in conto terzi, ovvero per le attività strumentalmente connesse alle predette finalità istituzionali (es., spese per missioni, per autovetture, per pubblicità obbligatoria/orientamento).

Peraltro, nell'ambito dei predetti progetti, della destinazione delle risorse vincolate si deve dare riscontro in sede di rendicontazione o consuntivazione.

Per la predisposizione delle poste del *budget* 2019, l'amministrazione ha tenuto conto di tali misure che concernono diverse tipologie di spese, nonché di quelle vigenti alla data di entrata in vigore del su citato decreto legge e da quest'ultimo non espressamente abrogate, nonché dei conseguenti versamenti al bilancio dello Stato come da D.L. n. 78/2010, cit..

La circolare n.14 del MEF del 23.03.18 fornisce un quadro sinottico di tutte le misure di contenimento della spesa pubblica , nonché la scheda per il monitoraggio delle riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato valida a partire dall'esercizio 2018 che viene di seguito riportata. La più recente circolare n.31 del MEF del 29.11.18, aggiorna le predette misure con specifico riferimento ai bilanci di previsione degli enti pubblici per l'esercizio 2019.

h.

W



Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato - anno 2019		
Denominazione Ente: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE		
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008		
Disposizioni di contenimento		versamento
Art. 61 comma 9 (compensi per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale)		
Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16)		
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)		117.953,00
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010		
Disposizioni di contenimento	Importo Parziale	versamento
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi)	a)	
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 13 c.1. del D.L. n. 244/2010 (indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012	b)	44.168,65
Art. 6 comma 7 (incarichi di consulenza)	c)	
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	d)	25.813,32
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)	e)	
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	f)	
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	g)	
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)	h)	1.552,20
Art. 6 comma 21 (Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria)		71.834,37
Art. 6 comma 21-sezies (Agenzie fiscali di cui al D.Lgs n. n. 300/1999, possono esolvere alle disposizioni dell'art. 6 e del successivo art. 8, comma 1, primo periodo, nonché alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa dell'apparato amministrativo)		
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - "come modificato dall'art. 8, c.1, delle L. n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di <u>alta manutenzione ordinaria</u> degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)		
Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. L. n. 111/2011		
Disposizione di contenimento		versamento
Articolo 16 comma 6 (somme derivanti dalle economie realizzate per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento,ivi compresi gli appalti di servizio, gli adempimenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche)		
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011		
Disposizioni di contenimento		versamento
Art. 23-ter comma 4 (somme rinvenienti applicazione misure in materia di trattamenti economici)		
Applicazione D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012		
Disposizioni di contenimento		versamento
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)		
Applicazione L. n. 228/2012 (L. stabilità 2013)		
Disposizioni di contenimento		versamento
Art. 1 comma 108 (ulteriori interventi di razionalizzazione - da parte degli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici INPS e INAIL - per la riduzione delle proprie spese: servizi informatici; contratti di acquisto di servizi amministrativi tecnici ed informatici; contratti di consulenza; contratti di sponsorizzazione tecnica o finanziaria; ecc.)		
Art. 1 comma 111 (riduzione dotazione organica personale non dirigenziale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto legge n. 95 del 2012, con esclusione della professionalità seriale)		
Applicazione L. n. 147/2013 (L. stabilità 2014)		
Disposizioni di contenimento		versamento
Art. 1 comma 321 (la disposizione prevede che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché le Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità assicurino il rispetto dei vincoli di finanza pubblica individuando misure di contenimento delle spese, anche alternative rispetto alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica ed esse applicabili, che garantiscano il versamento al bilancio dello Stato di un risparmio di spesa complessivo annuo maggiorato del 10 per cento rispetto agli obiettivi di risparmio stabiliti a legislazione vigente e senza corrispondenti incrementi delle entrate dovute ai contributi del settore di regolazione.)		
Art. 1 comma 417 - come novellato dall'articolo 50, comma 5, del D.L. n. 86/2014 (disposizione sostitutiva normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica per apparato amministrativo degli enti D.Lgs n. 808/1984 e D.Lgs n. 103/1998)		
Applicazione D.L. n. 65/2014 conv. L. n. 89/2014		
Disposizioni di contenimento		versamento
Art. 50 comma 3 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spese sostenute anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)		
Applicazione L. n. 208/2015 (L. stabilità 2016)		
Disposizioni di contenimento		versamento
Art. 1 comma 608 (somme rinvenienti da ulteriori interventi di razionalizzazione da parte degli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici INPS e INAIL, delle proprie spese correnti diverse da quelle per prestazioni previdenziali e assistenziali)		

Dalla tale scheda emergono le tipologie di spese soggette alle riduzioni di spesa tuttora in vigore, introdotte dal citato DI 78/10 e da successive norme di finanza pubblica aventi analoga finalità.

DI 78/10 - Art. 6, comma 8 - Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza



- Il limite di spesa previsto è pari € 6.453,33 (20% della spesa 2009: € 32.266,65); pertanto, la riduzione da riversare al bilancio dello Stato ammonta a € 25.813,32.

Di 78/10 - Art.6, comma 14 - Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi

- Il limite di spesa previsto è pari € 6.208,79 (del 20% della spesa 2009: € 7.760,99); pertanto, la riduzione da riversare al bilancio dello Stato ammonta a € 1.552,20.

Altre norme rilevanti in materia sono quelle del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 ("Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria"), conv. con L. n. 133/2008. L'applicazione delle disposizioni previste dall'art. 67, comma 6 (*Norme in materia di contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi*), porta ad un riversamento di Euro 117.953,00.

Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui alla norma in esame sono versate entro il mese di ottobre all'entrata del bilancio dello Stato; il Collegio ha infine appurato che le predette somme sono appostate nel budget su specifici conti di costo.

9. Conclusioni

Il Collegio considerato che:

- il budget è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ateneo i Ricavi previsti risultano essere attendibili;
- i costi previsti sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ateneo intende svolgere;



- il Budget è stato redatto nel rispetto dell'osservanza dei principi contabili previsti in materia;
- e' stata data evidenza del rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione del Budget economico dell'anno 2019 da parte del Consiglio di Amministrazione

Roma li 18 Dic. 2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI:

Il dr. Paolo Spernanzoni concorda integralmente sul contenuto del presente verbale e della relazione allegata

dr. Giovanni Criscuoli

cons. Paolo Luigi Rebecchi